

Cristo è la nostra speranza

Carissimo/a,

parecchi anni fa usciva un libro che ebbe molto successo: **Io...speriamo me la cavo**; una simpatica raccolta di temi scritti da alcuni bambini e consegnati dall'insegnante al lettore nella loro naturale edizione farcita di errori. L'obiettivo era di far fiorire, il sorriso in chi si sarebbe avventurato tra quelle pagine. Il libro tenne fede al titolo, e la speranza di affermazione dell'autore divenne realtà.

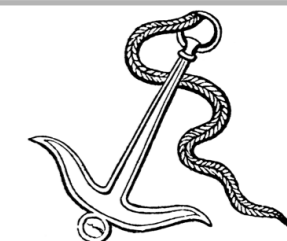
Quante volte anche noi sussurriamo: "Io... speriamo me la cavo".

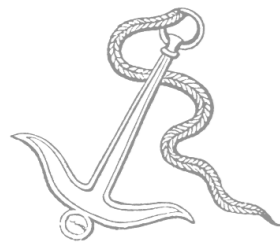
A differenza della speranza suggerita dal libro, che indica un modo simpatico di affrontare la vita, **la speranza dei cristiani è una virtù teologale**; vale a dire la sua origine non siamo noi, ma è in Dio stesso che provvede ad infondercela perché abbiamo a vivere in pienezza. A che serve?

Non serve a farci saltare, l'ostacolo momentaneo che si presenta davanti a noi; è quanto serve a **mantenerci in piedi** quando siamo in difficoltà, affannati all'interno di un progetto che non abbiamo firmato noi ma direttamente Dio stesso. Se il nostro progetto non è anche il Suo, allora conviene chiedere aiuto altrove. Chiedere aiuto a Dio.

ti benedico
† Domenico Graziani
Arcivescovo

Cristo è la nostra speranza





Cos'è la speranza?

D'impulso avrei risposto: quale speranza potrei avere io che ho perso un figlio di soli 20 anni a causa di un pirata della strada?

Sono una donna senza alcun nome, perché il dolore che trapassa il mio cuore, mi rende tale. Se ad una donna alla quale muore il marito viene attribuito il nome di vedova, a chi perde un genitore il nome di orfana, **chi perde un figlio... resta senza nome.**



Un abisso di rabbia, dolore, odio, disperazione questi erano i sentimenti di quel brutto giorno. Mentre accompagnavo mio figlio in chiesa per la Benedizione, ho pregato il Signore e gli ho chiesto di **non farmi cadere nella disperazione** e di non farmi chiudere nel mio dolore: dovevo occuparmi del resto della mia famiglia. Il Signore ha esaudito la mia preghiera: non sono rimasta con la testa china sul dolore, ho

aperto la porta del mio cuore a Cristo e Lui ha operato in me.

In questi anni tante persone mi sono state vicine con l'affetto e con parole di conforto. Il più grande conforto è stata la presenza di Gesù nella mia vita; è la sua mano che quando sto per cadere mi afferra e mi sostiene, tutto quello che avviene nella mia vita non può essere opera mia, ma solamente opera di Dio: è Lui che mi dà la forza. A tutti voglio gridare e in modo particolare a coloro che vivono questa esperienza di dolore, che **Gesù è la nostra speranza**, Gesù risorto ci dà la certezza che un giorno incontreremo i nostri figli, più belli e splendidi.

La mamma di Antonio, da Crotone



PER VIVERE INSIEME LA SPERANZA

Iniziative diocesane



Un gesto ...

Processione-Fiaccolata al Cimitero.

Le parrocchie che aderiscono si recheranno in **processione** al cimitero con le fiaccole accese e leggendo, durante il tragitto, testi tratti dalla Bibbia e dal Magistero sui temi della **speranza** e della **giustizia**.

... e una proposta

servizio diocesano per la famiglia

Il 19 novembre alle ore 16:00 si svolge l'incontro di spiritualità per tutti i **genitori che hanno perso un figlio**, presso la Curia Arcivescovile.

Gli incontri (ogni terzo sabato del mese) sono guidati da don Tommaso Mazzei.